

ACCEDI o
REGISTRATI

LAVORO LEGGI & NORME AGENDA ITALIA NON PROFIT CSR NEWS SHOP

di **Redazione**

Tag (Altri argomenti)



Francesca Comencini
 Gian Luigi De Palo Giuseppe Savioli
 Roberto Molinaro
 cooperazione sociale Nobel
 Eisinor Ostrom Brasile Influenza A
 Alessandro Cacciatore Equosolidale
 fairtrade lo faccio la spesa giusta
 arte Fatti e fattoidi Gillo Dorfles
 petrolio speculazione
 L'isola del tesoro Famiglia Parma
 quoziente familiare Social Job
 Impresa sociale Flaviano Zandonai

Ambiente Ecomondo WWF

Economia civile

Stefano Zamagni Bertinoro notai
 eredità testamento lasciti

Sondaggio

RITORNA IL POSTO FISSO?

Perchè premier e ministro dell'economia
 si sono detti favorevoli?

- ▶ Per creare confusione a sinistra
- ▶ Perchè ci credono
- ▶ Per opportunismo

GUARDA I RISULTATI

POSTO FISSO. Acli: «Unica disciplina dei contratti»

20 ottobre 2009

Segnala a un amico

Scrivi qui l'email del
destinatario

Per il presidente Olivero: «Il vero scandalo è il mantenimento dello status quo»

«Le dichiarazioni lasciano il tempo che trovano, se non sono accompagnate da atti di governo conseguenti. Il vero scandalo che riguarda il mondo del lavoro è il mantenimento dello status quo». E' quanto afferma il **presidente delle Acli Andrea Olivero** in riferimento alle polemiche innescate in queste ore dalle dichiarazioni di ministro dell'Economia Giulio Tremonti sul "posto fisso". «Se le parole del ministro sono sincere – aggiunge Olivero – si provveda a superare l'attuale dualismo in termini di tutele tra lavoratori dipendenti e atipici, raccogliendo in sede legislativa la proposta di introdurre un'unica disciplina dei contratti di lavoro».

Invia

Stampa articolo



La proposta è contenuta nel documento che accompagna la petizione delle Acli "Verso uno Statuto dei lavori". Le Associazioni cristiane dei lavoratori italiani propongono un «contratto prevalente a tempo indeterminato per i lavoratori subordinati neo-assunti», che preveda la stabilizzazione definitiva al sesto anno di anzianità aziendale per tutto il lavoro dipendente e la fissazione di «un'unica aliquota contributiva del 30%» per tutti i contratti, compresi quelli a collaborazione. La Cassa integrazione andrebbe estesa a «tutti i settori produttivi e a tutte le tipologie contrattuali», così come il diritto alla formazione continua.

«Le sfide del mondo del lavoro si vincono guardando al futuro, non al passato» commenta Olivero. «In Italia abbiamo sperimentato la mobilità senza poter contare nelle adeguate tutele. La scommessa è quella di una riforma del lavoro che sappia rendere conveniente per le imprese la stabilizzazione dei lavoratori, e sappia contemporaneamente garantire a tutti i lavoratori le tutele, senza scaricare solo su alcuni i costi della flessibilità».

Tag associati all'articolo: [Acli \(+ 121\)](#) [Posto Fisso \(+ 2\)](#)



Italia non profit

Lascia un tuo commento

Caratteri disponibili: 2000

Devi essere loggato per poter inserire commenti

Top News

23 set 2009, 10:22

Sisal, affari d'oro. E intanto lancia Win for life

14 ott 2009, 10:45

«100mila casi, ma i malati non se ne sono nemmeno accorti»

15 ott 2009, 13:26

Il Mac Bun che sfida il Big Mac

05 set 2008, 13:52

Brunetta: «giro di vite» sulla legge 104

09 ott 2009

Win for life, il sogno degli italiani

06 ott 2009, 15:39

Bertolaso: lo, aquilano per scelta

08 ott 2009, 18:31

I servizi per l'anziano non autosufficiente: bisogni e risorse

09 ott 2009, 16:48

Emergenza Filippine: aiuti per le popolazioni colpite dalla tempesta tropicale

08 ott 2009, 09:52

Pirelli dona 400 cellulari a Coopi

PUBBLICITÀ

NON PROFIT CONTENT COMPANY

© 1994-2009 Società Editoriale Vita S.p.A. • P.IVA 11273390150

[Chi siamo](#) [Comitato editoriale](#) [Privacy](#) [Credits](#) [Contatti](#) [Rss](#) [API](#) [Faq](#) [La tua pubblicità su VITA](#)